

## ANTINCENDIO: Compartimentazioni tagliafuoco



D.M. 3/11/2004 DISPOSITIVI DI APERTURA MANUALE PORTE Disposizioni per l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.

### MANUTENZIONE

Il Decreto all'oggetto evidenzia come il titolare di un'attività soggetta a controllo dei VV.F. debba conservare le dichiarazioni di corretta installazione, effettuare la corretta manutenzione del dispositivo ed annotare in specifico registro (di cui art. 5, comma 2, DPR 12/01/98 n. 37) gli interventi effettuati. Questo Decreto integra quanto già richiesto dall'Allegato VI del DM 10.03.1998 per le manutenzioni delle porte lungo le vie di uscita.

I riferimenti sulla periodicità delle manutenzioni sono da ricercarsi nel DM 10-03-1998:

"Art. 3 DM 10-03-1998 (Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio)

1. All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro adotta le misure finalizzate a:  
e) garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio secondo i criteri di cui all'allegato VI".

P.to 6.2 Allegato VI DM 10-03-1998 (Definizioni)

Ai fini del presente decreto si definisce:

controllo periodico: insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti".

### SOSTITUZIONE

L' art. 5 del Decreto 3/11/2004 riporta che i dispositivi già installati non marcati CE devono essere sostituiti nei seguenti casi:

- Rottura del dispositivo
- Sostituzione della porta
- Modifiche dell'attività che comportino un'alterazione peggiorativa delle vie di esodo
- Entro 6 anni dalla entrata in vigore del presente decreto (18/02/2011)

Seguono i criteri da seguire per la scelta e l'installazione dei dispositivi:

Sulle porte delle vie di esodo devono essere installati dispositivi almeno conformi alla norma UNI EN 1125 (a spinta) qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- L'attività è aperta al pubblico e la porta è utilizzabile da più di 9 persone
- L'attività non è aperta al pubblico e la porta è utilizzabile da più di 25 persone
- I locali con lavorazioni e materiali che comportino pericoli di esplosione e specifici rischi d'incendio con più di 5 lavoratori addetti

Mentre, sulle porte delle vie di esodo devono essere installati dispositivi almeno conformi alla norma UNI EN 179 (non spinta - con maniglia) qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- L'attività è aperta al pubblico e la porta è utilizzabile da meno di 10 persone
- L'attività non è aperta al pubblico e la porta è utilizzabile da un numero di persone superiore a 9 ed inferiore a 26

Il nostro personale tecnico qualificato è in grado di eseguire l'operazione di:

Manutenzione ordinaria delle porte installate lungo le vie di esodo compresi i dispositivi d'apertura, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio:

- Verifica stabilità e funzionalità delle cerniere
- Verifica funzionalità del dispositivo d'apertura
- Registrazione molle e chiudi porta (dove presenti)
- Verifica funzionalità serratura unificata (quando presente)

## **DECRETO 21 GIUGNO 2004 "NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO ED OMOLOGAZIONE DI PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA"**

### **Art.2 - Definizioni**

Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:

... j) per " Libretto di installazione, uso e manutenzione" si intende il documento, allegato ad ogni singola fornitura di porte resistenti al fuoco, che riporta, come minimo, i seguenti contenuti:

- j.1) modalità ed avvertenze d'uso
- periodicità dei controlli e delle revisioni con frequenza almeno semestrale
- disegni applicativi esplicativi per la corretta installazione, uso e manutenzione della porta
- le avvertenze importanti a giudizio del produttore

### **Art.3 – Utilizzazione**

Comma 4. L'utilizzatore è tenuto a mantenere in efficienza ogni porta resistente al fuoco, mediante controlli periodici da parte di personale qualificato e secondo le indicazioni d'uso e manutenzione di cui all'art. 2 lettera j), presenti nel libretto di uso e manutenzione.